



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2017

L'art. 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede che il Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, approvi l'aggiornamento del preventivo.

In applicazione del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato in applicazione del D.Lgs. 91/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, fra le quali le Camere di Commercio, in sede di approvazione del preventivo 2016 sono stati approvati anche i seguenti documenti di pianificazione: budget economico annuale, budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa per missioni e programmi che devono quindi essere oggetto del processo di revisione.

Con circolare nr. 35 del 22.8.2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le prime indicazioni per l'applicazione del D.M. 27.3.2013; con nota del 12.9.2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 per le Camere di Commercio; infine con nota del 25.6.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito specifiche indicazioni utili per l'aggiornamento dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013 sopra dettagliati e approvati dal Consiglio unitamente al preventivo economico 2016 predisposto ai sensi del D.P.R. 254/2005.

D.P.R. 254/2005 – Aggiornamento preventivo

Il progetto di aggiornamento del bilancio preventivo è stato predisposto tenendo conto:

- delle risultanze del Bilancio di esercizio 2016 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6 del 15.5.2017,
- della maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20% per il triennio 2017-2019, approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 3 del 3.4.2017, con lo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività", come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 pubblicato nella G.U. del 28.6.2017,
- di una attenta ricognizione dell'andamento dei proventi e degli oneri in corso di esercizio.

Si evidenzia che l'incremento del diritto annuale - che si sovrappone al taglio previsto dall'art. 28 c. 1 del D.L. 90/2014 (-50% dal 2017 rispetto ai valori 2014) - conferma l'ultima riduzione percentuale applicata nell'esercizio 2016 (-40% rispetto ai valori del Diritto Annuale 2014), con un'invarianza di oneri a carico delle imprese rispetto all'anno scorso.

Le variazioni del Preventivo derivanti dai maggiori proventi per diritto annuale e dai maggiori oneri per la realizzazione delle relative progettualità sono state effettuate seguendo le indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0241848 del 22.6.2017.

Le priorità di intervento e di azione amministrativa dell'Ente, come definite nella Relazione previsionale e programmatica 2017 approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 17.11.2016, sono pertanto da intendersi aggiornate e integrate alla luce delle progettualità previste con la citata deliberazione di Consiglio n. 3 del 3.4.2017.

Conto Economico

Proventi correnti

Voce di conto economico	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Diritto annuale	4.363.920	865.784	5.229.704
Diritti di segreteria	1.800.000		1.800.000
Contributi trasferimenti e altre entrate	275.084		275.084
Proventi da gestione beni e servizi	129.000		129.000
Totale Proventi Correnti	6.568.004	865.784	7.433.788

Come già evidenziato si è provveduto all'incremento dei proventi da diritto annuale per tener conto della maggiorazione del 20% di cui alla deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 3.4.2017, mediante il ricorso alla procedura di cui all'articolo 18 c. 10 della Legge 580/1993, come modificata dal D.Lgs. 219/2016.

L'effetto combinato della riduzione prevista dal D.L. 90/2014 (-50% del diritto annuale 2014) e dell'incremento del 20% determina (a parità di numero, tipologia e livelli di fatturato delle imprese iscritte al Registro Imprese) un ammontare di proventi complessivamente in linea con quanto rilevato nell'esercizio 2016.

Sulla base delle indicazioni del MISE (nota n. 0241848 del 22.6.2017) per accogliere la variazione in aumento del diritto annuale è stato istituito un apposito conto elementare "Diritto annuale – incremento del 20% - anno 2017" all'interno del mastro A1) Diritto Annuale dello schema allegato C) al DPR n.254/2005.

E' stato effettuato un conseguente adeguamento di + € 70.000 allo stanziamento del conto "Sanzioni diritto annuale".

Le operazioni effettuate sono evidenziate nella tabella che segue:

	Preventivo	Incremento 20%	Totale aggiornato
Diritto annuale	3.978.920	795.784	4.774.704
Sanzioni	350.000	70.000	420.000
Interessi	45.000		45.000
Rimborso diritto annuale	-10.000		-10.000
Totale	4.363.920	865.784	5.229.704

A seguito di tale incremento si è provveduto all'aggiornamento anche del Fondo svalutazione crediti da diritto annuale aumentandolo di € 251.613 e definito ai sensi della circolare ministeriale n. 3622-C/2009 (in particolare al documento n. 3 "criteri di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale").

Nella tabella sotto riportata è evidenziato il diritto annuale che si prevede di riscuotere per l'esercizio in esame:

	Preventivo	Incremento 20%	Totale aggiornato
Diritto annuale	3.978.920	795.784	4.774.704
Sanzioni	350.000	70.000	420.000
Interessi	45.000		45.000
Rimborso diritto annuale	-10.000		-10.000
Totale	4.363.920	865.784	5.229.704
Fondo svalutazione crediti	1.270.000	251.613	1.521.613
Totale al netto Fondo svalutazione crediti	3.093.920	614.171	3.708.091

Oneri correnti

Voce di conto economico	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Personale	2.180.739	- 50.000	2.130.739
Funzionamento	2.155.000	60.000	2.215.000
Interventi economici	4.000.000	574.000	4.574.000
Ammortamenti e accantonamenti	1.496.500	82.813	1.579.313
Totale Oneri Correnti	9.832.239	666.813	10.499.052

La variazione in diminuzione degli *oneri del personale* è determinata in particolare dalle cessazioni dal servizio non previste in sede di predisposizione del Preventivo 2017 (n. 1 dipendenti di categoria C dal mese di aprile, n. 1 dipendente di categoria C dal mese di ottobre e n.1 dipendente di categoria B dal mese di dicembre). Gli altri oneri del personale sono incrementati per il rimborso alla Camera di Commercio di Matera degli oneri previsti dalla convenzione sottoscritta per lo svolgimento delle funzioni associate di segreteria generale e per il rimborso al Segretario Generale delle spese di trasferta..

Personale	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Competenze al personale	1.630.739	-80.000	1.550.739
Oneri sociali	390.000	-20.000	370.000
Accantonamenti TFR	115.000	0	115.000
Altri costi del personale	45.000	50.000	95.000
Totale	2.180.739	-50.000	2.130.739

Gli *oneri di funzionamento* sono stati oggetto di una ricognizione che ha evidenziato la necessità di modificare alcuni stanziamenti, in particolare è stato previsto un incremento negli *oneri diversi di*

gestione per le imposte dovute sulla plusvalenza registrata per la vendita delle azioni di Tecno Holding Spa nonché nella *prestazione di servizi* un incremento di € 60.000 per le spese legali che l'Ente dovrà affrontare nel caso decidesse di presentare ricorso al Tar del Lazio avverso il Decreto del Ministero Attività Produttive dell'8.8.2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19.9.2017.

Funzionamento	Preventivo	Variazioni	Preventivo 2017 aggiornato
Prestazione di servizi	1.124.000	43.000	1.167.000
Godimento beni di terzi	32.000	-2.000	30.000
Oneri diversi di gestione	499.000	86.000	585.000
Quote associative	395.000	-35.000	360.000
Organi istituzionali	105.000	-32.000	73.000
Totale	2.155.000	60.000	2.215.000

Con l'aggiornamento del preventivo si devono rendere disponibili, nella voce *interventi economici*, le risorse per i progetti di durata triennale finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, come deliberato dal Consiglio nella seduta del 3.4.2017. In particolare per l'esercizio 2017 sono previsti in totale € 574.000 di cui:

- € 313.000 per il progetto "Punto impresa digitale",.
- € 106.000 per il progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni",
- € 155.000 per il progetto di rilievo regionale "Turismo e attrattività".

Gli importi comprendono gli oneri al netto delle spese generali e di quota parte delle spese del personale camerale.

Come previsto dalla nota MISE del 22.6.2017 per accogliere le variazioni in aumento sono stati istituiti appositi conti elementari di costo all'interno della voce 8) "interventi economici".

Si è conseguentemente incrementato lo stanziamento per Interventi economici come segue:

Interventi economici	Preventivo	Variazioni	Preventivo 2017 aggiornato
Interventi promozionali	4.000.000	=	4.000.000
Progetti finanziati con incremento 20% d.a.		574.000	574.000
Totale	4.000.000	574.000	4.574.000

Anche la voce *ammortamenti e accantonamenti* ha subito un incremento che, come già evidenziato, deriva alla necessità di rideterminare in aumento l'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale, tenuto conto delle previsioni di gettito 2017 e degli importi considerati non riscuotibili nell'esercizio in corso (+ 251.613 euro). Si è inoltre prevista in incremento la quota di ammortamento di software in uso (+ 6.200 euro) mentre è stato azzerato lo stanziamento per la quota di ammortamento degli immobili camerali in quanto, a partire dal bilancio d'esercizio per il 2016, l'Ente si è avvalso della facoltà di interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16. Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 212337 del 1.12.2014, a seguito di parere in merito richiesto da

Unioncamere, ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio (- 175.000 euro)

Ammortamenti e accantonamenti	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Immobilizzazioni immateriali		6.200	6.200
Immobilizzazioni materiali	216.500	- 175.000	41.500
Svalutazione crediti	1.270.000	251.613	1.521.613
Fondi rischi e oneri	10.000		10.000
Totale	1.496.500	82.813	1.579.313

Proventi finanziari

La previsione dei *proventi finanziari* è stata ridotta in quanto si è allineato lo stanziamento degli Interessi attivi sul c/c di tesoreria ai valori registrati a consuntivo 2016.

Proventi finanziari	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Interessi attivi c.c. tesoreria	20.000	- 19.500	500
Interessi su prestiti al personale	2.600		2.600
Altri interessi attivi	10		10
Interessi attivi su titoli	78.125		78.125
Totale	100.735	- 19.500	81.235

Proventi straordinari

Il Preventivo 2017 non prevedeva proventi straordinari ma nel corso dell'esercizio si sono accertate entrate non previste in particolare € 155.956 relativi alla plusvalenza registrata per la cessione a Tecno Holding Spa dell'intero pacchetto di azioni della Società stessa detenuto dall'Ente verso un corrispettivo di € 0,1958 ad azione pari ad un corrispettivo complessivo di € 483.653,14 come da deliberazione della Giunta camerale n. 37 del 26.4.2017.

Voce di conto economico	Preventivo 2017	Variazioni	Preventivo aggiornato
Plusvalenze da alienazioni		155.956	155.956
Sopravvenienze attive diritto annuale		30.000	30.000
Proventi straordinari		185.956	185.956

Il Preventivo economico 2016, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15 del 14.12.2016, prevedeva un disavanzo pari a € 3.470.000 che, per effetto della variazione proposta, diminuisce ad € 3.104.573.

Il comma 2 dell'articolo 4 del D.M. 27.3.2013 prevede che “dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'organo di vertice procede alla verifica dell'equilibrio economico-patrimoniale ed al suo eventuale ripristino nel budget economico dell'anno in corso”.

Come indicato nella nota del Mise del 25.6.2014, per la definizione dell'equilibrio economico – patrimoniale si deve richiamare quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 che recita “Il preventivo di cui all'articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente quello di riferimento del preventivo” e alle direttive emanate con circolare 3612/C del 26.7.2007.

A tal fine, il prospetto che segue evidenzia come l'attuale consistenza del patrimonio netto permetta di assorbire il disavanzo previsto nell'ipotesi di utilizzo di tutte le risorse indicate a bilancio 2017

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Preventivo 2017 aggiornato
Totale ricavi	11.830.710	11.219.793	8.001.007	7.408.117	7.433.788
Totale costi	- 7.893.903	- 7.708.158	- 6.608.294	- 5.719.592	- 5.925.052
Avanzo/Disavanzo senza Interventi Economici	3.936.807	3.511.635	1.392.713	1.688.525	1.508.736
Interventi economici	- 4.297.664	- 3.987.458	- 2.632.446	- 3.686.548	- 4.574.000
Risultato della gestione Finanziaria	437.816	377.781	341.779	186.052	74.735
Risultato della gestione Straordinaria	101.893	772.402	354.116	71.080	-114.044
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 19.973		-28.042		
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	158.879	674.360	-571.880	-1.740.892	- 3.104.573
Patrimonio netto iniziale	12.192.890	12.192.890	12.192.890	12.192.890	12.192.890
Riserve patrimoniali	5.736.948	5.692.826	4.972.080	4.940.667	4.940.667
Avanzi patrimoniali	12.876.448	13.079.449	14.474.555	13.934.088	12.193.196
+/- avanzo/disavanzo	158.879	674.360	-571.880	-1.740.892	- 3.104.573
Patrimonio netto finale	30.965.165	31.639.525	31.067.645	29.326.753	26.222.180

Piano degli investimenti

Il Piano degli Investimenti per l'esercizio 2017 prevedeva uno stanziamento di € 300.000 che si ritiene di mantenere immutato.

Aggiornamento documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013

Come sopra ricordato, con nota n. 116856 del 25.6.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito istruzioni applicative per l'aggiornamento anche dei seguenti documenti approvati dal Consiglio unitamente al bilancio preventivo 2016:

- 1) budget economico pluriennale;
- 2) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27.3.2013;
- 3) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolate queste ultime per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto 27.3.2013;
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 2 c. 4 lett. d) del D.M. 27.3.2013 per gli obiettivi e gli indicatori che dovessero aver subito variazioni a seguito dell'aggiornamento del Preventivo.

La **revisione del budget economico pluriennale** dà evidenza dei valori assestati rispetto ai valori iscritti nel preventivo economico approvato dal Consiglio.

La **revisione del budget economico annuale** recepisce sull'intero periodo di riferimento gli effetti combinati della riduzione disposta per legge e dell'incremento deliberato dal Consiglio e quindi in particolare sono riviste le spese promozionali alla voce "erogazione di servizi istituzionali" e appostando le risorse per interventi promozionali per gli anni 2018 e 2019 in modo che sia consentito il pareggio di bilancio. Ipotesi questa che potrà essere aggiornata in sede di programmazione delle relative annualità.

L'adeguamento del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato effettuato seguendo i criteri già definiti in sede di approvazione del budget economico annuale, con l'allocazione degli importi delle voci del preventivo economico aggiornato, degli investimenti, dei debiti e dei crediti nelle voci del prospetto secondo la codificazione gestionale Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ha registrato variazioni dovute alla revisione degli obiettivi strategici dell'Ente, variazioni evidenziate nel Piano con le relative motivazioni.

Il Presidente
Franco Bosi